



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E
DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE.
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI**

OGGETTO : Relazione attività ispettiva anno 2011 ai sensi della decisione 2006/778/CE

1) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- direttiva 2008/120/CE, recepita con decreto legislativo del 7 luglio 2011, n. 122 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini;
- direttiva 2008/119/CE, recepita con decreto legislativo del 7 luglio 2011, n. 126 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;
- direttiva 2007/43/CE recepita con decreto legislativo del 27 settembre 2010 n. 181 che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne;
- direttiva 98/58/CE, recepita con decreto legislativo del 26 marzo 2001, n. 146, relativo alla protezione degli animali negli allevamenti;
- direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, recepite con decreto legislativo del 29 luglio 2003, n. 267, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento.

2) AUTORITA' COMPETENTE

Le Autorità competenti in merito all'applicazione delle norme in materia di benessere animale sono, a differenti livelli, la Direzione Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari (D.G.S.A) del Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome ed i Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

In particolare, sono i Servizi veterinari delle ASL ad eseguire le ispezioni presso gli allevamenti, nonché ad espletare l'attività di vigilanza sugli stessi.

L'ufficio VI della D.G.S.A. competente in materia di benessere animale ha funzione di coordinamento e supervisione ed effettua Audit ed ispezioni per verificare la corretta e uniforme applicazione della normativa sul territorio nazionale.

3) MODALITA' DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI

L'attività di controllo svolta sul territorio nazionale nell'anno 2011 per la verifica dell'applicazione delle norme di **benessere animale negli allevamenti** si è svolta tenendo

conto delle disposizioni della decisione n. 778/2006, entrata in applicazione il 1° gennaio 2008, e della programmazione minima dei controlli prevista dal Piano Nazionale per il benessere animale (PNBA), emanato nell'anno 2008 e modificato nell'anno 2010.

In virtù delle menzionate disposizioni relativamente all'anno 2011 la programmazione dei controlli e la relativa attività di rendicontazione ha riguardato tutte le specie animali rientranti nel campo di applicazione della direttiva 98/58/CE.

La rendicontazione dell'attività di controllo, al Ministero della salute, Direzione Generale Sanità Animale e dei farmaci veterinari, da parte delle Regioni e Province Autonome, in base a quanto stabilito nel suddetto PNBA, deve avvenire entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le Regioni e Province autonome aggregano i dati dei controlli effettuati presso gli allevamenti, nonché le informazioni relative ai provvedimenti adottati trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali.

La Direzione Generale Sanità Animale e dei farmaci veterinari, cura la redazione e l'invio della relazione, corredata dei dati nazionali, alla Commissione europea, conformemente alle disposizioni di cui alla decisione 2006/778/CE.

4) ANALISI DEI DATI

Relativamente all'attività di controllo svolta sul territorio nazionale nell'anno 2011, le Regioni e Province autonome hanno espletato un numero adeguato di controlli ed inoltre, hanno rendicontato la propria attività al fine dell'elaborazione della presente relazione nei tempi richiesti dal PNBA.

L'allevamento di **galline ovaiole** è stato sottoposto ad un elevatissimo numero di controlli; infatti nell'anno 2011, l'attività di controllo ha interessato il 71 % circa degli allevamenti presenti sul territorio nazionale e sono stati ispezionati n° 819 allevamenti su un totale di n° 1146.

In particolare, nell'allevamento di galline ovaiole in gabbie "non modificate" l'attività di controllo ha interessato il 81% degli allevamenti presenti e sono state effettuate 497 ispezioni su un totale di 613 allevamenti.

Durante le ispezioni sono state rendicontate 210 irregolarità per lo più relative agli edifici e ai locali di stabulazione, cui hanno fatto seguito 116 provvedimenti di tipo A, 69 di tipo B e 25 di tipo C.

Nell'allevamento di galline ovaiole in gabbie "modificate" l'attività di controllo ha interessato circa il 77% degli allevamenti presenti, sono state effettuate 93 ispezioni su un totale di 120 allevamenti; le infrazioni sono state 24, cui hanno fatto seguito 6 provvedimenti di tipo A, 16 di tipo B e 2 di tipo C. Non sono state evidenziate irregolarità rilevanti.

Nell'allevamento di galline ovaiole in voliera l'attività di controllo ha interessato il circa 54 % degli allevamenti presenti, sono state effettuate 129 ispezioni su un totale di 237 allevamenti e le infrazioni riscontrate sono state 37 cui hanno fatto seguito 30 provvedimenti di tipo A e 7 di tipo B. Non sono state evidenziate irregolarità rilevanti.

Nell'allevamento di galline ovaiole all'aperto l'attività di controllo ha interessato il 56% degli allevamenti presenti; sono state effettuate 100 ispezioni su 176 allevamenti presenti e le infrazioni riscontrate sono state 63, cui hanno fatto seguito 46 provvedimenti di tipo A e 17 di tipo B. Non sono state evidenziate irregolarità rilevanti.

Nell'allevamento dei **vitelli** l'attività di controllo ha interessato il 16 % circa degli allevamenti presenti sul territorio nazionale; sono stati ispezionati n° 4032 allevamenti su un totale di n° 25571, e le infrazioni riscontrate sono state n° 892, cui hanno fatto seguito 729 provvedimenti di tipo A, 145 di tipo B e 18 di tipo C. La tipologia delle irregolarità evidenziate riguardano per lo più gli edifici e i locali di stabulazione.

Per quanto riguarda i **suini** sono stati oggetto di controllo circa il 25 % degli allevamenti; sono stati controllati n° 3905 allevamenti su un totale di n° 15837; le infrazioni riscontrate sono state n° 896 cui hanno fatto seguito 675 provvedimenti di tipo A, 191 di tipo B e 30 di tipo C. Le tipologie di irregolarità evidenziate riguardano per lo più gli edifici e i locali di stabulazione e i metodi di allevamento.

Per quanto riguarda le altre specie:

- **Bovini**: sono state ispezionate 9222 aziende su un totale di 27052 con una media del 34 %; le infrazioni riscontrate sono state 2833 di cui 1568 provvedimenti di tipo A, 1216 di tipo B e 49 di tipo C. Le irregolarità più rilevanti sono relative agli edifici e locali di stabulazione e al personale.

- **Ovini e caprini**; sono state ispezionate 6364 aziende su un totale di 6364 con una media del 20 %; le infrazioni riscontrate sono 113 cui hanno fatto seguito 97 provvedimenti di tipo A, 8 di tipo B e 8 di tipo C. Le principali irregolarità sono relative ai metodi di allevamento.

- **Ovini**; sono state ispezionate 2943 aziende su un totale di 16914 con una media del 17 %; le infrazioni riscontrate sono state 1060 cui hanno fatto seguito 563 provvedimenti di tipo A, 435 di tipo B e 11 di tipo C. Le principali irregolarità sono relative alla tenuta dei registri.

- **Caprini**; sono state ispezionate 603 aziende su un totale di 3086 con una media del 19 %; le infrazioni riscontrate sono 297 cui hanno fatto seguito 89 provvedimenti di tipo A, 207 di tipo B e 1 di tipo C. Le principali irregolarità sono relative alla tenuta dei registri.

- **Polli da carne**; sono state ispezionate 819 aziende su un totale di 2127 con una media del 38 %; le infrazioni riscontrate sono 222 cui hanno fatto seguito 82 provvedimenti di tipo A, 139 di tipo B e 1 di tipo C. Le principali irregolarità sono relative al personale.

- **Ratiti**; sono state ispezionate 9 aziende su un totale di 50 con una media del 18 %; le infrazioni riscontrate sono 10 cui hanno fatto seguito 4 provvedimenti di tipo A, 6 di tipo B. Le principali irregolarità sono relative al personale, agli edifici e localo di stabulazione e alle attrezzature automatiche e meccaniche.

- **Bufali**; sono state ispezionate 303 aziende su un totale di 1466 con una media del 20 %; le infrazioni riscontrate sono 143 cui hanno fatto seguito 143 provvedimenti di tipo A. Non sono state riscontrate irregolarità rilevanti

- **Conigli**; sono state ispezionate 229 aziende su un totale di 911 con una media del 25 %; le infrazioni riscontrate sono 56 cui hanno fatto seguito 33 provvedimenti di tipo A, 23 di tipo B. Le principali irregolarità sono relative alla tenuta dei registri

- **Equini**; sono state ispezionate 1761 aziende su un totale di 6908 con una media del 25 %; le infrazioni riscontrate sono 171 cui hanno fatto seguito 78 provvedimenti di tipo A, 70 di tipo B e 23 di tipo C. Le principali irregolarità sono relative alla tenuta dei registri

- **Animali da pelliccia**; sono state ispezionate 7 aziende su un totale di 11 con una media del 63 %; le infrazioni riscontrate sono 3 cui hanno fatto seguito 2 provvedimenti di tipo A e 1 di tipo B. Non sono state riscontrate irregolarità rilevanti

-Tacchini; sono state ispezionate 212 aziende su un totale di 905 con una media del 23 %; le infrazioni riscontrate sono 45 a cui hanno fatto seguito 1 provvedimento di tipo A, 8 di tipo B e 36 di tipo C. Le principali irregolarità sono relative al personale.

5) PIANO D'AZIONE

Nell'anno 2011 non si sono riscontrate carenze di rilievo nel settore del benessere animale. Comunque verranno svolte nel 2012 diverse attività volte a garantire il rispetto della normativa in vigore nei vari settori di allevamento.

In particolare, per quanto riguarda l'allevamento di galline ovaiole, si svolgeranno nell'anno 2012 dei serrati cicli ispettivi, effettuati dai veterinari delle ASL, che serviranno a mettere in linea gli allevamenti con quanto richiede la direttiva 1999/74/CE a partire dalla data del 1 gennaio 2012.

Nell'allevamento suino si provvederà ad una ricognizione degli allevamenti di modo da essere pronti a soddisfare le esigenze normative richieste dalla direttiva 2008/120/CE a partire dalla data del 1 gennaio 2013.

Per i polli da carne, si sta procedendo all'emanazione di un Decreto Ministeriale applicativo del d.lgs 181/10 (di attuazione della direttiva 2007/43/CE), che darà ulteriori linee di indirizzo in particolare per quanto riguarda i controlli ispettivi negli allevamenti e al macello, da parte delle Autorità competenti, nonché la "formazione" degli allevatori.

Continuerà il percorso formativo degli allevatori iniziato nel 2008 ad opera del Ministero della Salute in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna e dell'Associazione Italiana Allevatori, migliorando in tal modo le conoscenze degli allevatori e conseguentemente anche il benessere degli animali allevati.

Infine, al fine di verificare il sistema dei controlli ufficiali dei servizi veterinari posto in essere a livello regionale, per assicurare l'ottemperanza alla normativa vigente in tema di benessere animale, questo Ministero ha predisposto una programmazione di verifiche attraverso attività di audit.

TABELLA 1 - 2011

Specie animale		Galline ovaiole				Vitelli	Suini
Numero di	Metodi di allevamento	Allev. All'aperto	Allev. in voliera	Gabbia modificata	Gabbia non modificata		
1	Luoghi di produzione soggetti a ispezione	176	237	120	613	25.571	15.837
2	Luoghi di produzione oggetto di ispezione	100	129	93	497	4.032	3.905
3	Luoghi di prod.per i quali non è stata rilevata una non conformità *	66	99	76	366	3.329	3.245
Numero di non conformità relative a:							
4	Personale	6	3	6	27	219	50
5	Ispezione	1		1	2	18	35
6	Registri	15	4	1	22	84	112
7	Libertà di movimento			5	24	103	13
8	Spazio disponibile	9		2	45	37	44
9	Edifici e locali di stabulazione	9	2	2	63	306	183
10	Illuminazione minima				5	3	41
11	Pavimentazione (per i suini)						56
12	Materiali manipolabili						85
13	Attrezzature automatiche e meccaniche	40	1		10	14	45
14	Alimentazione, abbeveramento e altre sostanze	1			4	62	84
15	Emoglobina (vitelli)					1	
16	Mangimi contenenti fibre (vitelli e scrofe)						2
17	Mutilazioni					5	14
18	Metodi di allevamento		3	7	8	49	146
19	Non conformità categoria A	46	30	6	116	729	675
20	Non conformità categoria B	17	7	16	69	145	191
21	Non conformità categoria C			2	25	18	30

TABELLA 2- 2011

Specie animale		Numero										
		Bovini (esclusi i vitelli)	Ovini caprini	Ovini	Caprini	Pollame domestico	ratiti	bufali	conigli	equini	Animali da pelliccia	tacchini
1	Luoghi di produzione soggetti a ispezione	27.052	6.364	16.914	3.086	2.127	50	1.466	911	6.908	11	905
2	Luoghi di produzione oggetto di ispezione	9.222	1.261	2.943	603	819	9	303	229	1.761	7	212
3	Luoghi di prod.per i quali non è stata rilevata una non conformità **	7.645	1.179	2.283	489	640	5	211	186	1.677	5	93
Numero di non conformità relative a :												
4	Personale	718	3	200	79	112	3	36	12	31	1	22
5	Ispezione	155	1	31	5	3		9	2	6		
6	Registri	506	29	401	103	27	1	40	17	53	1	6
7	Libertà di movimento	88	2	4	3			15	3	2		1
8	Spazio disponibile											
9	Edifici e locali di stabulazione	934	27	129	36	34	3	27	10	29		6
10	Illuminazione minima	71	1	10	2	12			1			1
11	Pavimentazione per suini											
12	Materiali manipolabili	1										
13	Attrezzature automatiche e meccaniche	67		160	56	8	3	14	5	14		7
14	Alimentazione, abbeveraggio e altre sostanze	105	2	12	3	4		14		11		
15	Emoglobina (vitelli)											
16	Mangimi contenenti fibre (vitelli e scrofe)											
17	Mutilazioni	17		1						2	1	
18	Metodi di allevamento	196	48	62	10	24		25	6	22		1
19	Non conformità categoria A	1.568	97	563	89	82	4	143	33	78	2	8
20	Non conformità categoria B	1.216	8	435	207	139	6		23	70	1	36
21	Non conformità categoria C	49	8	11	1	1				23		